

VII EDIZIONE

 eurobalkanfilmfest

6-12 NOVEMBRE

INGRESSO GRATUITO

EURO BALKAN FILM FESTIVAL

CASA DEL CINEMA
NUOVO CINEMA AQUILA
MAXXI

CON IL PATROCINIO DI:



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
LAZIO



ROMA
CAPITALE



ITALIAN TRADE AGENCY



si ringrazia

MAXXI

Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo



CINECITTÀ

eurimages



PARTNER

- ▶ Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- ▶ Ministero della Cultura
- ▶ Regione Lazio
- ▶ Italian Trade Agency
- ▶ Cinecittà S.p.a.
- ▶ Casa del Cinema
- ▶ Maxxi Museo nazionale delle arti del XXI secolo
- ▶ Nuovo Cinema Aquila
- ▶ Cineuropa
- ▶ Ciak
- ▶ Taxidrivers
- ▶ Creative Europe Media Desk

- ▶ Eurimages
- ▶ Roma Capitale
- ▶ UNIMED
- ▶ Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa
- ▶ Comune di Tirana
- ▶ Albanian National Center of Cinematography
- ▶ Croatian Audiovisual Center
- ▶ Istituto Italiano di Cultura di Tirana
- ▶ Roma Lazio Film Commission
- ▶ Calabria Film Commission
- ▶ Apulia Film Commission
- ▶ ANAC
- ▶ Compagnia Teatrale Teatri Uniti

- ▶ Compagnia Teatrale Scena Verticale
- ▶ Ambasciata di Albania a Roma
- ▶ Ambasciata del Kosovo a Roma
- ▶ Marubi Film & Multimedia School
- ▶ Sarajevo Film School
- ▶ Università della Calabria
- ▶ Università del Montenegro
- ▶ Università di Belgrado
- ▶ Associazione Bosna u Srcu Bosnia nel Cuore
- ▶ Alpe Adria Cinema Trieste Film Festival
- ▶ Associazione Syri Blu Tirana
- ▶ con la collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia



Shogata Kulturore
"Syri Blu"



Ambasciata
di Albania a Roma



Kosovo Embassy
Rome

si ringrazia



ITALIAN TRADE AGENCY



Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo



COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE



Osservatorio
balcani caucaso
transeuropa



Sarajevo Film Festival



TRIESTE
FILM
FESTIVAL

ALPE
ADRIA
CINEMA



Creative
Europe
MEDIA



BASHKIA
TIRANÉ



ALBANIAN NATIONAL
CENTER OF CINEMATOGRAPHY



Croatian
Audiovisual
Centre

Hrvatski audiovizualni centar



BOSNA U SRCU
Bosnian Cultural Center



Calabria
Film
Commission



Teatri Uniti



SCE
VER



CSG
Centro
Sperimentale
di Cinematografia



ANAC
Associazione Nazionale
Autori Cinematografici



UNIVERSITY OF
BELGRADE



UCG
Univerzitet Cine Gore



unimed

Unione delle Università del Mediterraneo
Mediterranean Universities
Union des Universités de la Méditerranée
الجامعة المتوسطية



UNIVERSITÀ
DELLA
CALABRIA

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

Con l'obiettivo consolidato negli ultimi anni di far conoscere in Italia, attraverso il Cinema, le diverse espressioni culturali della regione balcanica e favorire l'integrazione tra tutti i popoli europei; con l'ambizione di sostenere lo sforzo della cultura per lo sviluppo di una società di progresso e di pace, il nostro Festival ripropone, anche nella sua VII Edizione, il proprio fondamentale interesse a **promuovere la coproduzione tra cinema italiano e balcanico e la cooperazione tra tutte le cinematografie europee**, coinvolgendo le industrie di circa venti Paesi (dodici balcanici e otto dell'Europa centro-occidentale).

Anche quest'anno, nel nostro progetto si volge lo sguardo, attraverso il tema della collaborazione, primariamente alle **coproduzioni**, per evidenziarne le problematiche finanziarie e favorire il reperimento di risorse pubbliche e private, nazionali ed europee; si affrontano i problemi della **distribuzione** per far crescere un pubblico che risente, nell'epoca delle piattaforme, di precisi fattori frenanti sia culturali sia logistici sia finanziari; si rivaluta la **cooperazione tra le scuole** di formazione italiane e balcaniche, per un avvicinamento prezioso di

giovani autori e produttori italiani e balcanici; si discute del mercato sempre più necessario e promettente del **restauro**; si promuove il **networking** quale alleanza di risorse, know-how, esperienze comuni di lavoro, collaborazione di talenti, nell'aspettativa di rinforzare gli interventi provenienti da fonti pubbliche e private, e moltiplicare comuni proposte tematiche.

Il Festival del 2024 approfondisce questo percorso, fruendo di specifici appuntamenti di discussione tra operatori, con decorrenza semestrale, alternativamente a Roma e in una sede balcanica. Dopo il workshop del Festival 2023 a Roma, infatti, forte interesse ha suscitato, sei mesi dopo, l'**Anteprima di Festival** organizzata a Tirana nell'aprile 2024, con un momento centrale di dibattito tra produttori, registi, rappresentanti di scuole provenienti dall'Italia e da Paesi balcanici. Sei mesi dopo Tirana, il dibattito tra produttori e operatori sarà ripreso nella prima giornata del Festival 2024.

Venendo al programma delle nostre proiezioni, anche in questa edizione il Festival propone il meglio della produzione balcanica degli ultimi due anni nella categoria del lunghi e in quella dei corti, con oltre trenta proiezioni distribuite in sette giornate tra la **Casa del Cinema**, il **Nuovo Cinema Aquila**, il **MAXXI**. Ospita, provenienti dai Balcani, molti degli autori di successo di quel cinema: da **Vladimir Perisic**

a **Luana Bajrami**, da **Una Gunjak** a **Kumjana Novakova**, da **Aida Begić** a **Vanja Juranić**, da **Selman Nacar** a **Sofia Exarchou**; si carica di illustrare le sfide che nella presente transizione mirano ad una rinnovata società: attraverso la mobilitazione del cinema al femminile contro i pericoli della guerra; il ruolo dei giovani registi per un futuro di convivenza; in generale, la costruzione di una società dei diritti, nella prospettiva di una più compiuta integrazione europea.

Segnalo come abbiamo posto in questo programma numerosi eventi fuori concorso che mirano ad approfondire, attraverso capolavori del cinema italo-balcanico e balcanico, tematiche cruciali della storia balcanica e dei rapporti tra Italia e quell'area. Ritroviamo in questa sezione la coproduzione italo-jugoslava di Francesco Rosi **Uomini Contro**, da un'opera di Emilio Lussu, **Un anno sull'Altipiano**, con Gian Maria Volontè; **Teatro di guerra**, che Mario Martone ci illustrerà, forte di una intuizione poderosa sulle negatività della guerra; l'**omaggio a Ismail Kadaré**, il grande scrittore da poco defunto, in onore del contributo che la sua letteratura ha offerto alla produzione cinematografica in Italia e nei Balcani; il **Focus sulla Bosnia Erzegovina**, che ripercorre il ruolo strategico di Sarajevo in circa un secolo di storia europea; infine, **Italianesi**, che Saverio La Ruina transita dal teatro al cinema, presentando in prima nazionale un film sui rapporti tra

Italia ed Albania alla fine della seconda guerra mondiale. La maggior parte di queste opere evidenziano l'efficacia comunicativa del cinema quando questo si avvale nella sua modalità espressiva di contaminazioni con altre forme d'arte, come la letteratura e il teatro.

Straordinario sarà quest'anno l'impegno della nostra promozione stampa e social, rivolta ad attrarre e mobilitare l'attenzione del pubblico sia in Italia che nei Balcani. Il forte potenziamento del nostro servizio stampa, in vista della settima edizione, prevede anche un viaggio-studio a Sarajevo durante il **Sarajevo Film Festival**: con la presenza del più prestigioso settimanale culturale italiano (La Lettera del *Corriere della Sera*) e del mensile di cinema *Ciak*, incontreremo i maggiori autori del cinema balcanico e i principali operatori dell'audiovisivo della regione. Ancora: si aggiunge la collaborazione-stampa tra il nostro Festival e quello di Sarajevo, nonché il **partenariato con Cineuropa, Taxidrivens e con il Comune di Roma** per l'affissionistica largamente diffusa di manifesti nelle strade di Roma. Le nostre antenne balcaniche – in modo particolare in Slovenia, Albania, Montenegro, Bosnia, Kosovo, Macedonia del Nord – saranno mobilitate per una distribuzione di informazioni sul nostro Festival in tutta la regione balcanica.

Ci sembra infine necessario rilevare come il diffuso impegno al dialogo intraeuropeo riscontrato nel corso delle precedenti edizio-

ni del nostro Festival, abbia suggerito il mutamento del titolo di questa VII edizione, che approda ad un significativo **Euro Balkan Film Festival**, dove l'aggiunta del prefisso Euro intende proprio ricordare la generale e millenaria comunanza culturale europea della società balcanica, in passato spesso fortemente sottovalutata se non frequentemente negletta, e il suo incontestabile contributo storico alla crescita civile di tutto il continente europeo.

Mario Bova

INTRODUCTION BY THE FESTIVAL DIRECTOR

The 7th edition of the Balkan Film Festival is once again showing its critical interest in **promoting co-productions between Italian and Balkan cinema and co-operation** within the industry among European countries, by putting together cinematographers from twenty countries (12 from the Balkan and 8 from the Central-Western European area). Its goal is the well-established one of letting different Balkan cultural expressions be recognised through cinema, alongside that of promoting integra-

tion among all European populations and the ambition to support culture in its effort to help develop a society based on peace and progress.

This year, once again, our main focus will be **co-productions**, and the financial difficulties usually faced when trying to raise funds from public, private, national and European institutions. We will deal with issues related to **distribution** and to audiences, which – especially due to the streaming culture – tend to stay away from certain products due to financial, logistical and cultural reasons. The focus on co-productions will encompass **co-operation among schools of cinema**, both in Italy and in the Balkan area, and young writers and producers from both geographical areas will have the valuable chance for an exchange. Other topics will be **restauration**, the importance of **networking** as a complex array of resources, know-how, shared work practices and talent collaboration, in the hope to be able to validate public and private funding and increase the number of common proposals.

In line with the above-mentioned goals, at the 2024 Festival edition, there will be six-monthly industry-based debates, both in Rome and in a Balkan city alternately. Six months after the workshop which took place during the 2023 edition, the **Festival preview** in Tirana in April 2024 has been a very successful event acting as an important platform for producers, directors, and film schools' representatives from Italy and

the Balkan countries. Six months later, the debate between producers and the industry will resume on day one of the 2024 Festival edition.

As far as the programme of the screenings is concerned, this year's Festival will be offering once again the best of productions from the Balkan area in the last two years in the feature and short film categories, with over 30 screenings over seven days at [Casa del Cinema](#), [Nuovo Cinema Aquila](#) and [MAXXI](#). Some of the most established authors from Balkan cinema will be there, among which [Vladimir Perisić](#), [Luana Bajrami](#), [Una Gunjak](#), [Kumjana Novakova](#), [Aida Begić](#), [Vanja Juranić](#), [Selman Nacar](#) and [Sofia Exarchou](#). The main goal of the festival is that of outlining the challenges of our renewed society, which is undergoing a big transition. In order to do so, the highlight will be on cinema made by women in order to address the dangers of war, on young film-makers who believe in a future of co-existence and on the construction of a society based on rights which strives for a more accomplished European integration.

Numerous and diverse out-of-competition events will contribute to analysing important themes within the history of the Balkan region and that of the relations between Italy and the Balkan area through the screening of masterpieces from both markets. This section will include the Italian-Yugoslavian co-production by Francesco Rosi [Many Wars Ago](#), based on a novel by Emilio Lussu, [One Year on the Pla-](#)

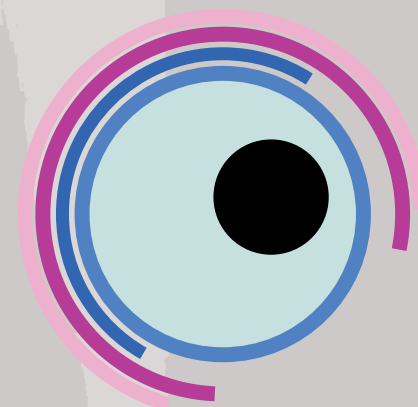
[teau](#), starring Gian Maria Volontè; [Rehearsals for War](#), a powerful insight into the negativity of war which will be introduced by the director Mario Martone. There will also be [a tribute to the late writer Ismail Kadaré](#) where his literary work's contribution to film production in Italy and the Balkans will be honoured. There will then be a [Focus on Bosnia Herzegovina](#) and on the strategic role of Sarajevo in nearly a century of European history. Finally, the festival will host the national premiere of the same-director film adaptation from the theatrical work [Itali-anesi](#), by Saverio La Ruina, portraying the relations between Italy and Albania at the end of WW2. Most of these works demonstrate how effectively cinema can communicate with its audience when "contaminated" by different art forms, such as literature and theatre.

This year we have enhanced press and social media marketing with the aim of attracting people's attention both in Italy and in the Balkans. Within the scope of improving our press service, we will be going on a study trip to Sarajevo during the [Sarajevo Film Festival](#). We will collaborate with the most prominent cultural magazine in Italy (La Lettura by [Corriere della Sera](#)) and the monthly cinema magazine [Ciak](#) and meet the most prominent Balkan directors alongside the main audio-visual professionals in the area. Among other things, our press office will collaborate with the Sarajevo festival on a [partnership with Cineuropa](#), [Taxidriv](#)

and with [Comune di Roma](#) for the widespread showcasing of posting bills in the streets of Rome. Our Balkan branches, in particular in Slovenia, Albania, Montenegro, Bosnia, Kosovo and North Macedonia will be spreading information about the festival in the Balkan region.

To conclude, we believe it is necessary to point out how the widespread commitment for an intra-European dialogue during previous editions led us to the decision to change the name of the event into [Euro Balkan Film Festival](#). By adding the prefix "Euro" we want to stress the importance of the millennial common cultural heritage between Europe and the Balkans, which has been underestimated - when not neglected - in the past, and the indisputable historical contribution to the civil growth of the European continent.

Mario Bova



ANTEPRIMA DI FESTIVAL

LA SETTIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL
SI PRESENTA NEI BALCANI

ACCADEMIA DI CINEMA E MULTIMEDIA MARUBI

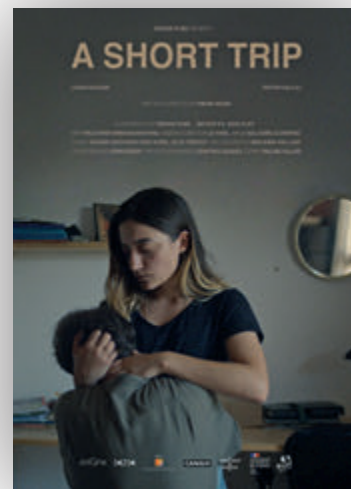
PANEL SULLA FORMAZIONE E COPRODUZIONE
TRA ITALIA E BALCANI

Moderato da **Kujtim Çashku**, regista e Direttore dell'Accademia di Cinema e Multimedia di Marubi, e da **Mario Bova**, Presidente dell'Associazione Italo-balcanica Occhio Blu e Direttore dell'EBFF. Con la partecipazione di **Jonid Jorgji**, **More Raça**, **Ylljet Alicka**, **Amedeo Pagani**, **Genc Permeti**, **Niko Ajazi**, **Ado Hasanović**, **Mimmo Calopresti**, **Gregor Božič**, **Diana Çuli**, **Eriona Vyshka**, **Steve Della Casa**.

CINEMA MILLENNIUM

IL FESTIVAL E LA SUA STORIA

A SHORT TRIP (2023, 17'), regia di **Erenik Beqiri**
Albania, Francia



STORIES FROM THE CHESTNUT WOODS

(Zvgodbe Iz Kostanjevih Gozdov, 2019, 85'), regia di **Gregor Božič**

Slovenia, Italia

THINGS UNHEARD OF (2023, 15'), regia di **Ramazan Kiliç**

Turchia

ANDROMEDA GALAXY (2020, 80'), regia di **More Raça**

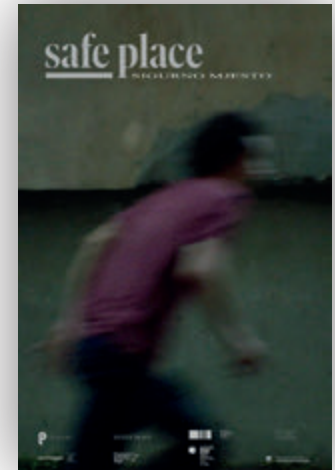
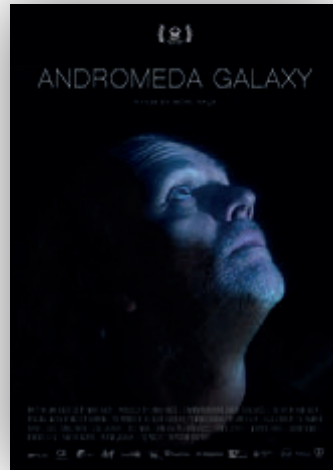
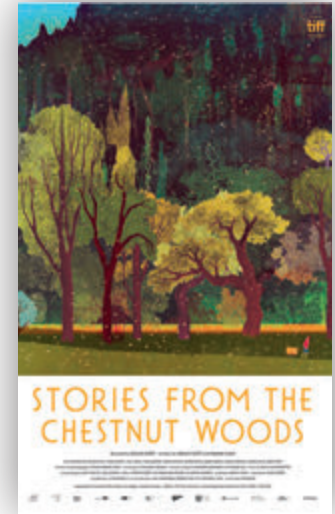
Kosovo, Francia, Macedonia, Italia

SEARCHING FOR JUSTICE (2023, 24'), regia di **Ado Hasanović**

Bosnia Erzegovina, Olanda, Italia, Germania

SAFE PLACE (Sigurno mjesto, 2022, 102'), regia di **Juraj Lerotić**

Croazia, Slovenia



VII EDIZIONE DEL FESTIVAL

6-12 NOVEMBRE 2024, ROMA

CASA DEL CINEMA

9:30 - 13:30 WORKSHOP SULLA COOPERAZIONE TRA ITALIA E BALCANI

Introduce **Mario Bova**, Direttore dell'Euro Balkan Film Festival.

Modera **Graziella Bildesheim**, specialista in formazione e consulente per lo sviluppo e coproduzioni internazionali.

Intervengono:

- ▶ Ministero della Cultura
- ▶ **Thomas Botzios**, Consigliere d'Ambasciata e Direttore dell'Unità Balcani del MAEci, la coproduzione cinematografica Italia - Balcani nei rapporti internazionali e le potenzialità dell'accordo Italia - Serbia;

L'ITALIA GUARDA AI BALCANI

Verranno analizzati i cambiamenti in corso nella struttura dei finanziamenti pubblici e le relative nuove opportunità per i coproduttori.

Intervengono:

- ▶ Cinecittà;
- ▶ **Lorenzo Galanti**, Direttore Generale Istituto Commercio Estero;
- ▶ **Lorenza Lei**, Responsabile del Cinema e dell'Audiovisivo Regione Lazio;
- ▶ **Christopher Peter Marcich**, Direttore del Croatian Audiovisual Center;
- ▶ **Raffaella Delvecchio**, International Production Manager di Apulia Film Commission.

CO-PRODURRE CON I BALCANI

Registi e produttori italiani e balcanici raccontano le proprie esperienze di collaborazione.

Intervengono:

- ▶ **Amedeo Pagani**, produttore italiano, Luna Film;
- ▶ **Alessandro Amato**, produttore italiano, disparte;
- ▶ **Pietro Liberati**, distributore italiano, Trent Film;
- ▶ **Adele Budina**, produttrice italo-albanese, A. B. Film;
- ▶ **Simona Banchi**, produttrice italiana, 39FILMS;
- ▶ **Gianfilippo Pedote**, produttore italiano, Casa Delle Visioni;
- ▶ **Amra Bakšić Čamo**, produttrice bosniaca, SCCA/pro.ba;
- ▶ **Fatos Berisha**, produttore kosovaro e direttore di PriFest - Prishtina International Film Festival;
- ▶ **Marija Stojanović**, produttrice serba, SENSE Production;
- ▶ **Mira Staleva**, responsabile dei Sofia Meetings;
- ▶ **Jožko Rutar**, produttore sloveno, SPOK Film;
- ▶ **Mimmo Calopresti**, regista italiano;
- ▶ **Marija Dimitrova**, produttrice macedone del Nord, List Production;
- ▶ **Emanuele Bucci**, giornalista italiano che ha preso parte al viaggio-studio al Festival di Sarajevo;
- ▶ **Riccardo Biadene**, produttore italiano, KAMA Productions.

VERSO UN PIÙ EFFICACE NETWORKING

Strategie e strumenti per connessioni di successo.

Intervengono:

- ▶ **Ines Vasiljević**, produttrice italiana di origine serbo-croata, Nightswim;
- ▶ **Ylljet Aliçka**, scrittore, professore di Scriptwriting presso l'Università delle Arti e l'Accademia di Cinema e Multimedia Marubi a Tirana, consigliere del Presidente della Repubblica per la Cultura.

IL RESTAURO COME OPPORTUNITÀ

A cento anni dalla diffusione del cinema nei Balcani, il mercato del restauro emerge come un'opportunità di collaborazione fondamentale per valorizzare il ricco patrimonio cinematografico.

Intervengono:

- ▶ **Augusto Pelliccia**, CEO di Augustus Color;
- ▶ **Marinela Ndria**, Direttrice dell'Archivio Nazionale del Cinema Albanese;
- ▶ Rappresentante del Centro Sperimentale di Cinematografia e della Cineteca Nazionale.

UNO SGUARDO EUROPEO

Le potenzialità dei progetti europei per le coproduzioni e le collaborazioni tra Italia e Paesi balcanici.

Intervengono:

- ▶ **Enrico Vannucci**, Deputy Executive Director di Eurimages;
- ▶ **Maria Cristina Lacagnina**, Creative Europe MEDIA Desk Italy.

A seguire:

Q&A e confronto tra i relatori e i professionisti presenti

16:00 INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL E SALUTI ISTITUZIONALI

A seguire:

LA GITA SCOLASTICA (Ekskurzija, 2023, 93'),

regia di **Una Gunjak**

Bosnia-Erzegovina, Croazia, Serbia, Francia, Norvegia, Qatar

Quando Iman, durante una partita ad obbligo o verità fa la scelta ingenua di inventarsi un'avventura intima per sembrare più interessante ai compagni di classe, avvia una catena di menzogne che mette a repentaglio non solo la gita di fine anno ma anche il proprio stile di vita. Opera prima che si è aggiudicata la menzione speciale nella sezione Cineasti del Presente alla 76. edizione di Locarno e che trasmette l'energia della vita adolescenziale nella Bosnia contemporanea attraverso una protagonista che si distingue in modo particolare sullo schermo.

A seguire:

Oscar Iarussi, giornalista, saggista e critico cinematografico intervista la regista **Una Gunjak**

Il film sarà distribuito l'indomani nelle sale italiane da **Trent Film**



FOCUS SULLA MEMORIA - STORIE DI GUERRA

20:00 **TEATRO DI GUERRA** (1998, 112'), regia di **Mario Martone**

Italia | Fuori concorso

Nel 1994, durante la guerra nella ex-Jugoslavia, Leo, giovane attore e regista di Napoli, prepara uno spettacolo per la Sarajevo assediata. La compagnia, in un teatro malandato dei quartieri spagnoli, sceglie "I sette contro Tebe", un dramma sull'assedio e la guerra fratricida. Mentre le prove avanzano, una serie di eventi tra criminalità organizzata napoletana ed il dramma della guerra in corso mettono a duro repentaglio l'opera.

Introdotta da:

Talk con il regista **Mario Martone**; **Anna Bonaiuto**, attrice; moderato da **Steve Della Casa**, critico cinematografico e direttore artistico



NUOVO CINEMA AQUILA

17:30 **BLAGA'S LESSONS**

(Urotcite na Blaga, 2023, 114'),

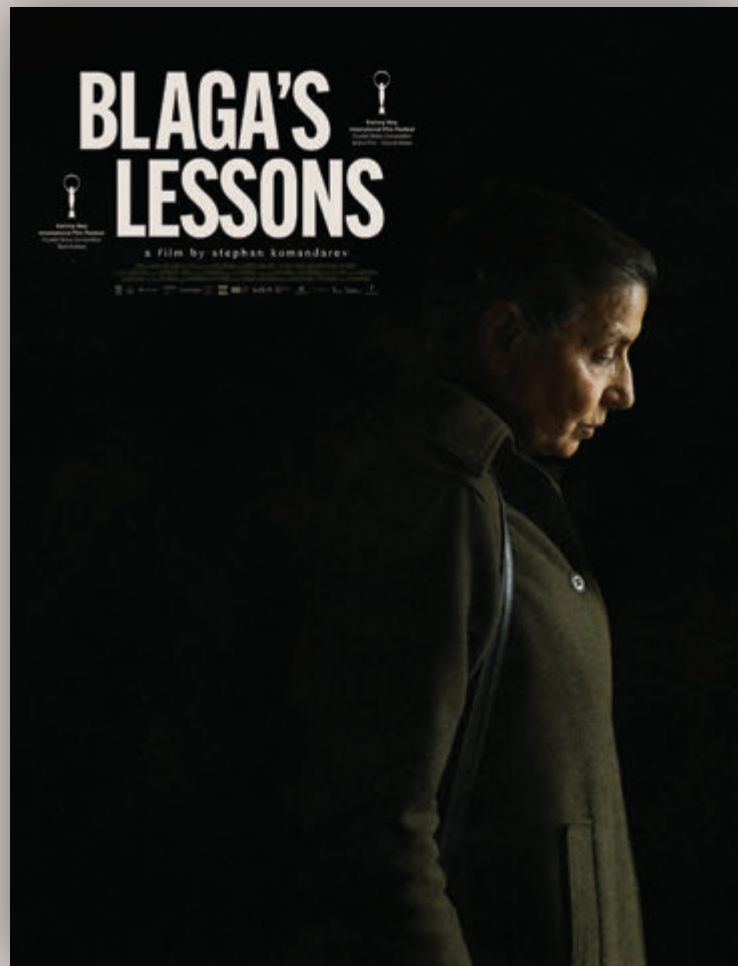
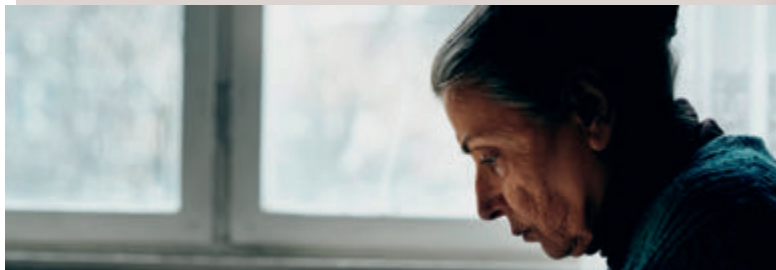
regia di **Stephan Komandarev**

Bulgaria, Germania

Blaga, ex-insegnante di letteratura in pensione, ha da poco perso il marito a seguito di una lunga malattia e vuole utilizzare i risparmi di una vita per acquistare una tomba in granito. A seguito di una telefonata di un sedicente poliziotto, Blaga perde il suo denaro, ma la donna non si arrende ed è pronta a tutto pur di raggiungere il suo obiettivo. Vincitore del Globo di Cristallo del Karlovy Vary Film Festival, in Blaga's Lessons domina l'inaspettato e l'imprevedibile, un lungometraggio dal ritmo lento ma che sorprende ininterrottamente.

A seguire:

Talk con **Mimmo Calopresti**, regista e **Caterina Taricano**, giornalista, autrice e sceneggiatrice



FOCUS SULLA SOCIETÀ DEI GIOVANI - PRIMA GIORNATA

19:45 Presentazione del progetto CineMosaic - Roma-Balkan Stories

CineMosaic - Roma-Balkan Stories è un progetto formativo che offre a dieci studenti delle scuole cinematografiche dei Balcani e dieci studenti delle scuole di cinema italiane un'opportunità unica di espressione e crescita professionale, con l'obiettivo di creare cinque cortometraggi che uniscano prospettive e background diversi, permettendo ai giovani cineasti balcanici di esplorare la città di Roma attraverso i loro occhi e creare un ponte culturale e artistico tra Roma e i Balcani, promuovendo lo scambio interculturale. Hanno già aderito al progetto le principali scuole di cinema di Tirana (Accademia di Cinema e Multimedia Marubi), Belgrado (Faculty of Dramatics Arts), Sarajevo (Academy of Performing Arts) e Cetinje (Faculty of Dramatic Arts).

A cura di **Ado Hasanović**, regista bosniaco, e **Lorenzo d'Amico de Carvalho**, regista e Responsabile relazioni internazionali al Centro Sperimentale di Cinematografia

20:00 CONCORSO CORTOMETRAGGI - primo slot

Presentazione dei primi cinque cortometraggi in concorso, diretti da giovani talenti emergenti dell'area balcanica e presentati e premiati nei maggiori festival internazionali.

THE MAN WHO COULD NOT REMAIN SILENT (Čovjek Koji Nije Mogao Šutjeti, 2024, 13'),

regia di **Nebojša Slijepčević**

Croazia, Francia, Bulgaria, Slovenia

GAIA (2024, 11'), regia di **Nermin Hamzagić & Enis Čišić**, Bosnia Erzegovina

TRUTH (Istina, 2023, 28'), regia di **Tamara Denić**, Serbia

ON THE WAY (Rrugës, 2024, 15'), regia di **Samir Karahoda**, Kosovo

LADY IN BLACK (2023, 13'), regia di **Gana Čomagić**, Montenegro

A seguire:

Confronto con il pubblico a cura di **Ado Hasanović**, regista bosniaco e curatore della sezione Cortometraggi dell'Euro Balkan Film Festival, e **Carla Vulpiani**, produttrice, festival programmer e project manager

A seguire:

Dj-set di musica balcanica, a cura di **Nela Lucić**

NUOVO CINEMA AQUILA

17:30 HESITATION WOUND

(Tereddüt Çizgisi, 2023, 84'),

regia di **Selman Nacar**

Turchia, Spagna, Romania, Francia

L'avvocata penalista Canan divide il proprio tempo tra le mattine in tribunale e le sere in ospedale al capezzale della madre. Il giorno dell'udienza di condanna di un sospettato di omicidio che sta difendendo, Canan deve fare una scelta morale che influenzerà le vite di sua madre, del giudice e dell'imputato. Il film è stato presentato precedentemente alla Mostra del Cinema di Venezia 2023 nella sezione Orizzonti.

A seguire:

Q&A con il regista **Selman Nacar** introdotto da **Mimmo Calopresti**, regista, e **Tobia Cimini**, membro della Giuria Giovani



FOCUS SULLA SOCIETÀ DEI GIOVANI - SECONDA GIORNATA

19:30 CONCORSO CORTOMETRAGGI - secondo slot

Prosegue la presentazione degli ultimi cinque cortometraggi in concorso, diretti da giovani talenti emergenti dell'area balcanica e presentati e premiati nei maggiori festival internazionali.

BYE BYE TURTLE (Adieu Tortue, 2024, 24'), regia di **Selin Öksüzoğlu**, Francia, Turchia

IN SICKNESS AND IN HEALTH (2023, 7'), regia di **Devina Vassileva**, Bulgaria

FOUR SEASONS (4 Stinet, 2023, 18'), regia di **Jonida Koçi** e **Bujar Alimani**, Albania

IMPULSE (Impulz, 2023, 8'), regia di **Lara Šifrer**, Slovenia

@TIKTOK_COWBOY (2024, 16'), regia di **Anastaseu Ștefan**, Romania

A seguire:

Talk su “Il cinema e la società dei giovani”, con **Ado Hasanović**, regista bosniaco e curatore della sezione Cortometraggi dell’Euro Balkan Film Festival, e **Stefano Gabrini**, regista, sceneggiatore e docente, e **dibattito con il pubblico**.

21:15 FOREVER HOLD YOUR PEACE

(Živi i zdravi, 2023, 96'),

regia di **Ivan Marinović**

Montenegro, Serbia, Repubblica Ceca, Croazia, Macedonia del Nord, Slovenia

Due notti prima del giorno del suo matrimonio, Dragana è rosa dai dubbi. Un tempo amava il nobile Momir ma, dopo aver conosciuto tutte le sue debolezze, il sentimento si è spento. La cerimonia non può essere cancellata o rinviata, ma il patriarca Leso negozia un accordo particolarmente crudele come parte di un piano più ampio per alleviare la vergogna. Dragana, tuttavia, ha un problema ancora più serio: sogna di uccidere il patetico Momir. Film in cui si ritrova il tragico ed il comico, in quella forma che solo il cinema balcanico riesce a trasmettere.

Introdotta da:

Talk con la produttrice **Marja Stojanović** e **Caterina Taricano**, giornalista, autrice e sceneggiatrice



CASA DEL CINEMA

FOCUS SU CINEMA E TEATRO

10:30 **ITALIANESI** (2024, 82'), regia di **Saverio La Ruina**

Italia | Fuori concorso

Sviluppo cinematografico dell'omonimo e pluripremiato testo teatrale dello stesso autore. Una pagina sconosciuta della Storia italiana. Alla fine della seconda guerra mondiale circa 25.000 italiani tra civili e militari rimangono intrappolati in Albania. La maggior parte viene rimpatriata fino al 1955, ma diverse centinaia vi resteranno bloccati fino alla caduta del regime comunista. I più nella società civile, qualcuno internato, come Pierino Cieno, uno dei tanti figli di genitori italiani e albanesi. Solo dopo la caduta del muro di Berlino, dopo quarant'anni vissuti nel sogno del padre e dell'Italia, Pierino conosce la libertà e raggiunge il Belpaese alla ricerca del padre. Come lui, circa quattrocento cittadini italiani e loro discendenti vengono rimpatriati nel 1991 dal Governo italiano, convinti di essere accolti come eroi ma paradossalmente condannati a essere italiani in Albania e albanesi in Italia.

A seguire:

Talk introdotto da **Mario Bova**, già Ambasciatore d'Italia in Albania. Saluti di **Anila Bitri**, Ambasciatore di Albania. Con il regista **Saverio La Ruina**; **Alberto Basciani**, professore ordinario di Storia dell'Europa orientale presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre; **Pierino Cieno**, cittadino italiano trattenuto in Albania dopo il 1945; **Roland Sejko**, regista; modera **Katia Ippaso**, giornalista e critica teatrale, collaboratrice di Rai Radio 3



MAXXI

17:00 DO NOT EXPECT TOO MUCH FROM THE END OF THE WORLD

(Nu aștepta prea mult de la sfârșitul lumii, 2023, 163'), regia di **Radu Jude**

Romania, Lussemburgo, Francia, Croazia

L'odissea di Angela, assistente di produzione a Bucarest in viaggio per le vie della città per contribuire alla realizzazione di uno spot sulla sicurezza sul lavoro, diventa uno spunto per raccontare le contraddizioni di una società capitalista sull'orlo del disastro, tra emancipazione, Andrew Tate, sfruttamento dei paesi dell'Europa Orientale da parte di multinazionali occidentali, nel tono solito del cineasta Radu Jude, al confine tra la satira e lo sperimentalismo. In seguito alla sua anteprima a Locarno, il film è entrato nelle classifiche dei Cahiers du Cinéma e di altre riviste come uno dei migliori film del 2023.

A seguire:

Dibattito con il pubblico moderato da **Mihaela Gavrilă**, docente di Entertainment and Television Studies presso l'Università di Roma La Sapienza; **Marco Lombardi**, giornalista e critico cinematografico de Il Messaggero; **Efeso Mulas**, critico cinematografico - Hollywood Party

LE GRANDI COPRODUZIONI ITALO-BALCANICHE

20:00 UOMINI CONTRO (1970, 101'), regia di **Francesco Rosi**

Italia, Jugoslavia | Fuori concorso

Evento dedicato alla rievocazione di un grande capolavoro del cinema ispirato all'altrettanto classico romanzo "Un anno sull'altipiano" di Emilio Lussu. Il film, girato interamente in Jugoslavia, con protagonista Gian Maria Volonté, narra la Grande Guerra attraverso le vicissitudini di una divisione sull'Altipiano di Asiago.

Introdotta da:

Talk dedicato alla contaminazione tra cinema e letteratura con **Aldo Maria Morace**, professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università di Sassari; **Paolo Mereghetti**, critico cinematografico; **Maurizio Sciarra**, regista; moderato da **Steve Della Casa**, critico cinematografico e direttore artistico



MAXXI

11:00 SILENCE OF REASON

(Šutnja Razuma, 2023, 63'),

regia di **Kumjana Novakova**

accompagnato da una speciale performance della regista

(durata complessiva 1'25)

Macedonia del Nord, Bosnia Erzegovina |

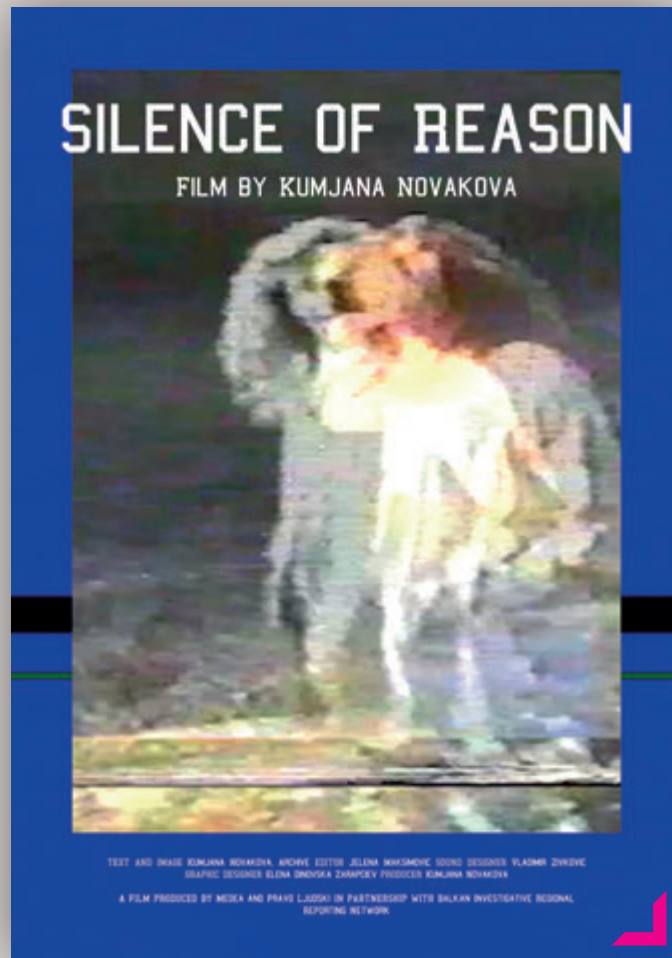
Fuori concorso

Un saggio visivo realizzato esclusivamente con le testimonianze ed i materiali d'archivio utilizzati come prova nel processo presso la Corte Penale Internazionale riguardo al cosiddetto "campo di stupro" di Foča, in Bosnia Erzegovina, il primo procedimento legale a considerare lo stupro, la tortura e la schiavitù sessuale crimini contro l'umanità.

Un film che diventa esso stesso una forma di memoria: sfuggente, fluida, priva di direzione, in cui l'archivio si trasforma in cinema, ed il cinema diventa a sua volta una nuova forma di archivio artistico.

Introdotta da:

Talk con la regista **Kumjana Novakova**; **Raffaella Scarpa**, filosofa del linguaggio; **Ado Hasanović**, regista; moderato da **Fabrizia Giuliani**, filosofa e scrittrice, e presentato da **Nela Lucić**, attrice bosniaca.



FOCUS SU LETTERATURA E CINEMA

17:00

OMAGGIO AL GRANDE SCRITTORE ALBANESE ISMAIL KADARÈ

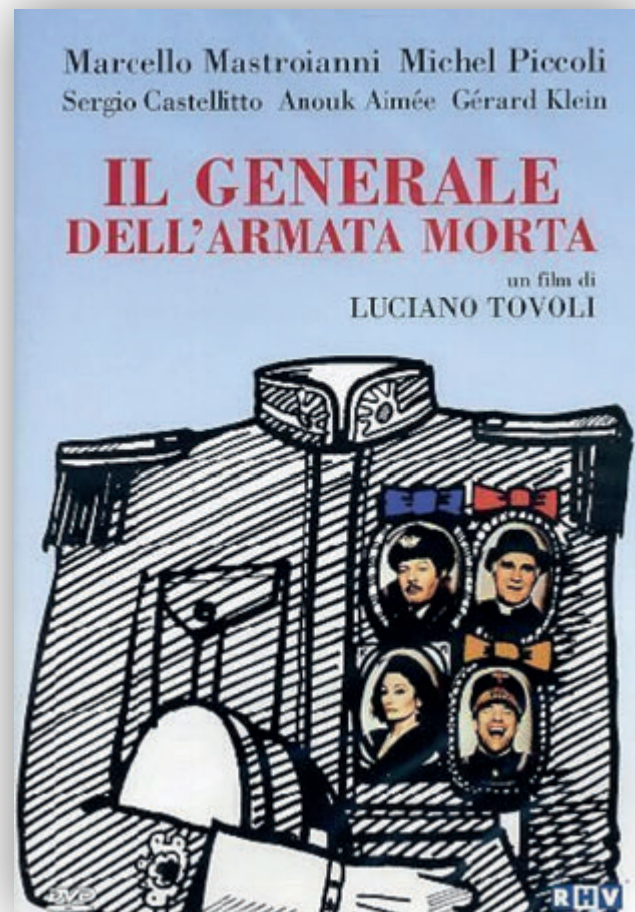
Consegna del premio alla carriera allo scrittore Ismail Kadarè per il contributo ai rapporti culturali tra Italia e Balcani e allo sviluppo della cultura europea. Consegna il premio il Presidente dell'Associazione Occhio Blu, l'Ambasciatore Mario Bova. Riceve il premio la Professoressa Helena Gushi Kadarè, coniuge dello scrittore.

Panel di approfondimento sul profilo di **Ismail Kadarè**. Saluti dell'Ambasciatore di Albania **Anila Bitri**; con **Francesco Altimari**, professore ordinario di lingua e letteratura albanese all'Università della Calabria; **Matteo Mandalà**, professore ordinario di letteratura albanese all'Università di Palermo; **Diana Çuli**, scrittrice albanese; **Luciano Tovoli**, regista e autore della cinematografia.

A seguire:

Proiezione de **IL GENERALE DELL'ARMATA MORTA**
(1983, 105'), regia di **Luciano Tovoli**,
dall'omonima opera letteraria di Kadarè
Italia, Francia | Fuori concorso

Un generale italiano è inviato in Albania insieme a un cappellano militare per recuperare i resti di un'armata di tremila soldati abbattuti durante la Seconda Guerra mondiale. Il film, con un cast che comprende Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Anouk Aimée, Sergio Castellitto, racconta la pagina ancora oggi complicata dell'invasione dell'Albania da parte dell'Italia fascista.



CASA DEL CINEMA

16:00 **LOST COUNTRY** (2023, 98'), regia di **Vladimir Perisić**

Serbia, Francia, Croazia, Lussemburgo

[in collaborazione con Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival]

Serbia, 1996. Durante le manifestazioni studentesche contro il regime di Milošević, il quindicenne Stefan si trova dinanzi ad una scelta difficile tra l'affetto della madre (interpretata da Jasna Djuricic, già protagonista di Quo Vadis, Aida?) e l'avversione al governo che rappresenta come portavoce di partito. Un'oscura storia di crescita adolescenziale, con un'interpretazione magistralmente cupa di Jovan Ginic, premiato alla Semaine de la Critique a Cannes nel 2023.

A seguire:

Q&A con il regista **Vladimir Perisić** introdotto da **Mimmo Calopresti**, regista, e **Marina Lalović**, giornalista.

18:30 **M** (2023, 99'), regia di **Vardan Tozija**

Macedonia del Nord

In una foresta isolata, il giovane Marko vive sotto l'occhio vigile del padre iperprotettivo e misterioso. La loro esistenza protetta è tutto ciò che conosce. Un giorno, l'incontro con un ragazzo affetto dalla sindrome di Down, di nome Miko, porta un barlume di calore e di connessione nel mondo isolato di Marko. Mentre la sua curiosità cresce, Marko desidera scoprire i segreti che si celano oltre i confini della natura selvaggia. Una crudele svolta degli eventi gli permette di realizzare il suo desiderio prima di quanto si aspetti. Lo attende un viaggio cupo, pieno di pericoli sconosciuti e di uno sguardo su un mondo cambiato per sempre.

Introdotta da:

Adriano Ercolani, esperto di rapporti tra cultura occidentale e orientale



20:30 **ANIMAL** (2023, 116'),

regia di **Sofia Exarchou**

Grecia, Austria, Romania, Cipro, Bulgaria

In un villaggio turistico in Grecia la stagione sta per iniziare e Kalia, che lavora come animatrice da quando è scappata di casa da adolescente, si prepara per entrare in scena con il suo costume sfavillante. Come ogni estate, il gruppo si prepara a un ciclo di lavoro intensissimo, ai limiti della follia: tra lezioni di ballo, animazioni, scenografie scintillanti, karaoke e fiumi di cocktail, l'unico obiettivo è quello di rendere il soggiorno degli ospiti indimenticabile. Il film ha ottenuto il premio alla migliore performance per la protagonista Dimitra Vlagopoulou a Locarno.

Introdotta da:

Q&A con la regista **Sofia Exarchou** e **Caterina Taricano**, giornalista, autrice e sceneggiatrice



ANIMAL

CASA DEL CINEMA

FOCUS BOSNIA ERZEGOVINA

15:30 In occasione del decennale del film, proiezione del film collettivo

I PONTI DI SARAJEVO

(Bridges of Sarajevo, 2014, 114'),

regia di **Aida Begić, Leonardo Di Costanzo, Jean-Luc Godard, Kamen Kalev, Isild Le Besco, Sergei Loznitsa, Vincenzo Marra, Ursula Meier, Vladimir Perisić, Cristi Puiu, Marc Recha, Angela Schanelec, Teresa Villaverde**

Francia, Bosnia Erzegovina, Svizzera, Italia, Germania, Portogallo | Fuori concorso

Tredici registi europei esplorano i fantasmi e le speranze che hanno segnato l'Europa dalla Grande Guerra in poi, con Sarajevo al centro della narrazione: la città, teatro di conflitti e tensioni, incarna sia la tragedia che la possibilità di una convivenza rinnovata e di progresso civile. Attraverso un caleidoscopio di punti di vista, il film offre un'interpretazione degli eventi del Secolo Breve offrendo nuove prospettive su quei tragici avvenimenti e sulle loro conseguenze.

Introdotta da:

Talk con i registi **Aida Begić, Vladimir Perisić, Leonardo Di Costanzo; Augusto D'Angelo**, Professore Ordinario di Storia Contemporanea della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università di Roma La Sapienza; **Fatima Neimarlija**, presidentessa dell'Associazione Bosna U Srcu; **Amira Arifović Harms**, Ambasciatore della Bosnia ed Erzegovina; **Emanuele Bucci**, giornalista di Ciak; modera **Azra Nuhefendić**, giornalista e scrittrice bosniaca naturalizzata italiana



FOCUS IL MONDO DELLE DONNE

18:30 Talk con **Luana Bajrami**, regista e attrice kosovara; **Vanja Juranić**, regista croata; **Elma Tataragić**, sceneggiatrice, docente e programmatrice bosniaca del Sarajevo Film Festival; **Cristina Comencini**, regista e sceneggiatrice italiana; modera **Diana Çuli**, scrittrice albanese.

19:30 ONLY WHEN I LAUGH (Samo Kad Se Smijem, 2023, 73'),

regia di **Vanja Juranić** Croazia, Svezia

Tina è intrappolata nei ruoli di madre, moglie e nuora, ma la sua ambizione di realizzarsi al di là di questi confini la porta a riprendere gli studi di psicologia. La sua decisione sconvolge gli schemi familiari, con il marito che reagisce violentemente e la madre incapace di comprendere il suo desiderio di indipendenza. Il crescendo di tensione culmina in una notte di conflitto scatenato da un malinteso, mettendo in discussione le aspettative e i limiti imposti dalla società.

21:00 PHANTOM YOUTH (Bota Jonë, 2023, 85'), regia di **Luana Bajrami** Kosovo, Francia

Nell'opera seconda della giovanissima Luana Bajrami, Zoë e Volta nel Kosovo del 2007 fuggono dal loro sperduto villaggio per frequentare l'Università di Pristina, ma al loro arrivo trovano un ambiente allo sbando, tra manifestazioni e lezioni sospese. Attraverso l'esperienza delle due giovani donne, il film rappresenta la "generazione fantasma", abbandonata a sé stessa, in un paese alla ricerca della propria identità alla vigilia dell'indipendenza.

A seguire:

CERIMONIA DI CHIUSURA PREMIAZIONE DEI FILM E DEI CORTOMETRAGGI IN CONCORSO

con l'assegnazione dei seguenti riconoscimenti:

- ▶ Premio alla Carriera per la Cooperazione Culturale Italo-Balcanica
- ▶ Premio dei Giovani al Miglior Lungometraggio
- ▶ Miglior Regista del Cortometraggio
- ▶ Miglior Cortometraggio

- ▶ Miglior Attore
- ▶ Miglior Attrice
- ▶ Miglior Regista
- ▶ Miglior Film



FESTIVAL PREVIEW

THE 7TH EDITION OF THE FESTIVAL
IS INTRODUCED IN THE BALKANS

MARUBI ACADEMY OF FILM AND MULTIMEDIA

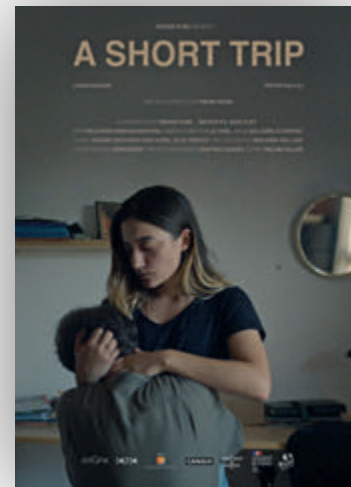
PANEL ON ITALIAN-BALKAN CO-PRODUCTION
AND LEARNING

Moderated by **Kujtim Çashku**, director and Head of the Marubi Academy of Film and Multimedia, and **Mario Bova**, President of the Associazione Italo-balcanica Occhio Blu and Director of the EBFF. With the participation of **Jonid Jorgji**, **More Raça**, **Ylljet Alicka**, **Amedeo Pagani**, **Genc Permeti**, **Niko Ajazi**, **Ado Hasanović**, **Mimmo Calopresti**, **Gregor Božič**, **Diana Çuli**, **Eriona Vyshka** and **Steve Della Casa**.

CINEMA MILLENNIUM

THE HISTORY OF THE FESTIVAL

A SHORT TRIP (2023, 17'), directed by **Erenik Beqiri**
Albania, France



STORIES FROM THE CHESTNUT WOODS

(Zgodbe Iz Kostanjevih Gozdov, 2019, 85'), directed by **Gregor Božič**

Slovenia, Italy

THINGS UNHEARD OF (2023, 15'), directed by **Ramazan Kiliç**

Türkiye

ANDROMEDA GALAXY (2020, 80'), directed by **More Raça**

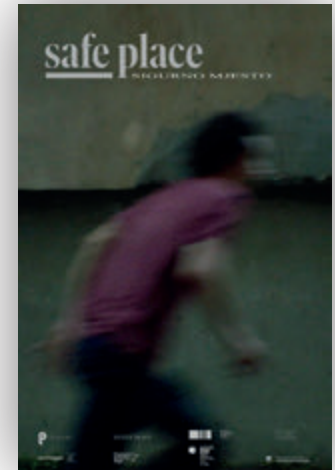
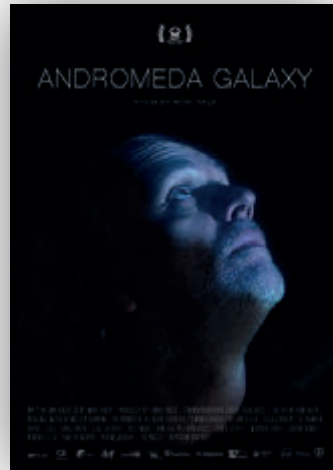
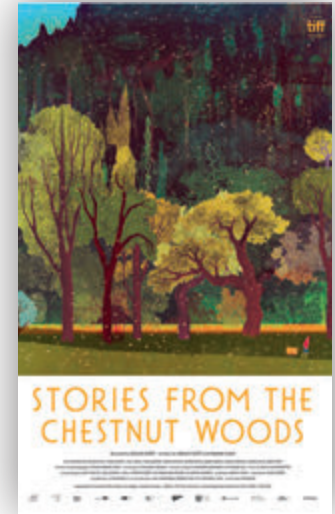
Kosovo, France, Macedonia, Italy.

SEARCHING FOR JUSTICE (2023, 24'), directed by **Ado Hasanović**

Bosnia Herzegovina, Netherlands, Italy, Germany.

SAFE PLACE (Sigurno mjesto, 2022, 102'), directed by **Juraj Lerotić**

Croatia, Slovenia.



VII EDITION OF THE FESTIVAL

6th-12th NOVEMBER 2024, ROME

CASA DEL CINEMA

9:30 - 13:30 WORKSHOP ON COOPERATION BETWEEN ITALY AND THE BALKANS

Introduced by **Mario Bova**, Director of the Euro Balkan Film Festival.

Moderator: **Graziella Bildesheim**, expert in training and consultant in development and international co-productions.

Speakers from:

- ▶ Ministry of Culture
- ▶ **Thomas Botzios**, Embassy Counselor and Director of the MAEci Balkan Unit, the coproductions between Italy and Balkans in the international relations context and potential of the agreement between Serbia and Italy;

ITALY LOOKS AT THE BALKANS

Ongoing changes in the structure of public funding and resulting new opportunities for co-producers.

Speakers from:

- ▶ Cinecittà;
- ▶ **Lorenzo Galanti**, General Director of Istituto Commercio Estero;
- ▶ **Lorenza Lei**, Head of Cinema and Audiovisual of Lazio Region;
- ▶ **Christopher Peter Marcich**, Director of Croatian Audiovisual Center;
- ▶ **Raffaella Delvecchio**, International Production Manager at Apulia Film Commission.

CO-PRODUCING WITH THE BALKANS

Italian and Balkan directors and producers talk about their experiences of collaboration.

Speakers:

- ▶ **Amedeo Pagani**, Italian producer, Luna Film;
- ▶ **Alessandro Amato**, Italian producer, disparte;
- ▶ **Pietro Liberati**, Italian distributor, Trent Film;
- ▶ **Adele Budina**, Italian-Albanian producer, A. B. Film;
- ▶ **Simona Banchi**, Italian producer, 39FILMS;
- ▶ **Gianfilippo Pedote**, Italian producer, Casa Delle Visioni;
- ▶ **Amra Bakšić Čamo**, Bosnian producer, SCCA/pro.ba;
- ▶ **Fatos Berisha**, Kosovar producer and director of PriFest - Prishtina International Film Festival;
- ▶ **Marija Stojanović**, Serbian producer, SENSE Production;
- ▶ **Mira Staleva**, head of Sofia Meetings;
- ▶ **Jožko Rutar**, Slovenian producer, SPOK Film;
- ▶ **Mimmo Calopresti**, Italian director;
- ▶ **Marija Dimitrova**, North Macedonian producer, List Production;
- ▶ **Emanuele Bucci**, Italian journalist from the magazine Ciak, who took part in the study trip to the Sarajevo Film Festival;
- ▶ **Riccardo Biadene**, Italian producer, KAMA Productions

TOWARDS MORE EFFECTIVE NETWORKING

Strategies and tools for successful connections

Speakers:

- ▶ **Ines Vasiljević**, Italian producer of Serbo-Croatian origin, Nightswim;
- ▶ **Ylljet Aliçka**, writer, scriptwriting lecturer at the University of Arts and Marubi Film and Multimedia Academy in Tirana, cultural advisor of the President of the Republic.

RESTORATION AS AN OPPORTUNITY

One hundred years after cinema first started in the Balkans, the restoration market is now emerging as an outstanding opportunity for collaboration to foster this rich film heritage.

Speakers:

- ▶ **Augusto Pelliccia**, CEO of Augustus Color;
- ▶ **Marinela Ndria**, Director of the Albanian National Film Archive;
- ▶ Representative of Centro Sperimentale di Cinematografia and Cineteca Nazionale.

LOOKING TOWARDS EUROPE

Opportunities offered by European projects for co-productions and collaborations between Italy and Balkan countries.

Speakers:

- ▶ **Enrico Vannucci**, Deputy Executive Director of Eurimages;
- ▶ **Maria Cristina Lacagnina**, Creative Europe MEDIA Desk Italy.

Followed by:

Q&A and debate among speakers and audience

16:00 OPENING OF THE FESTIVAL - WELCOMING ADDRESS

Followed by:

EXCURSION (Ekskurzija, 2023, 93'),

directed by **Una Gunjak**

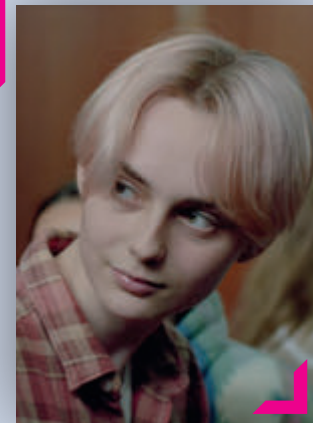
Bosnia-Herzegovina, Croatia, Serbia, France, Norway, Qatar

During a truth or dare game, Iman naively decides to make up a story about a sexual encounter in order to appear more interesting to her classmates. The resulting web of lies jeopardises not only the end-of-year trip but also her own lifestyle. In this first feature - which received a special mention within the Cineasti del Presente section at the 76th edition of the Locarno Film Festival - the energy of teenage life in contemporary Bosnia is portrayed by a lead actress whose presence on screen is nothing less than remarkable.

Followed by:

Oscar Iarussi, journalist, essayist and film critic interviews the director **Una Gunjak**

The film will be distributed the day after in Italian cinemas by **Trent Film**



FOCUS ON MEMORY - HISTORIES OF WAR

20:00 REHEARSAL FOR WARS (*Teatro di guerra*) (1998, 112'),

directed by **Mario Martone**, Italy | Out of competition

In 1994, during the Yugoslavian war, Leo, a young actor and director from Naples, is preparing a show to support occupied Sarajevo. The theatre company is choosing to perform "Seven against Thebes" in a run-down theatre in the urban area of the Neapolitan "Spanish quarters". The piece is a drama about occupation and war between brothers. While rehearsal continues, events related to both organised crime from Naples and the atrocity of the war are putting the outcome of the piece at risk.

Introduced by:

Conversation with director **Mario Martone**; **Anna Bonaiuto**, actress; moderated by **Steve Della Casa**, film critic and artistic director



NUOVO CINEMA AQUILA

17:30 **BLAGA'S LESSONS**

(Uroctite na Blaga, 2023, 114'),

directed by **Stephan Komandarev**

Bulgaria, Germany

Blaga is a retired Literature teacher who recently lost her husband to a long illness and wants to use her lifetime savings to purchase a granite grave for him. When she loses all her savings after a call by a phony policeman, she decides not to give up and would do anything to achieve her goal. Winner of the Crystal Globe at the Karlovy Vary Film Festival, Blaga's Lessons is a slow-paced but consistently surprising film, where the unexpected and the unpredictable are the main elements at hand.

Followed by:

Conversation with **Mimmo Carlopresti**, director, and **Caterina Taricano**, journalist, writer and screenwriter



FOCUS ON THE SOCIETY OF YOUNG PEOPLE - DAY 1

19:45 Presentation of the CineMosaic - Roma-Balkan Stories project

The CineMosaic - Roma-Balkan Stories project is an educational project involving ten students of Balkan film schools and ten of Italian counterparts, offering young film-makers a unique opportunity for expression and professional growth. The goal is that of realising five short films where different perspectives and backgrounds emerge, while young Balkan film-makers explore the city of Rome and cultural and artistic synergies and exchanges are established between Rome and the Balkans. The main schools in Tirana (Marubi Cinema and Multimedia Academy), Belgrade (Faculty of Dramatics Arts), Sarajevo (Academy of Performing Arts) and Cetinje (Faculty of Dramatic Arts) are already part of the project.

By **Ado Hasanović**, Bosnian director, and **Lorenzo d'Amico de Carvalho**, director and International relations manager at Centro Sperimentale di Cinematografia

20:00 SHORT FILM COMPETITION - part one

Screening of the first five short films by emerging young talents from the Balkan area already presented and awarded at international film festivals.

THE MAN WHO COULD NOT REMAIN SILENT (Čovjek Koji Nije Mogao Šutjeti, 2024, 13'),

directed by **Nebojša Slijepčević**

Croatia, France, Bulgaria, Slovenia

GAIA (2024, 11'), directed by **Nermin Hamzagić & Enis Čišić**, Bosnia and Herzegovina

TRUTH (Istina, 2023, 28'), directed by **Tamara Denić**, Serbia

ON THE WAY (Rrugës, 2024, 15'), directed by **Samir Karahoda**, Kosovo

LADY IN BLACK (2023, 13'), directed by **Gana Čomagić**, Montenegro

Followed by:

Discussion with the audience by **Ado Hasanović**, Bosnian director and curator of the Short Films section of the Euro Balkan Film Festival, and **Carla Vulpiani**, producer, festival programmer and project manager

Followed by:

Dj-set of Balkan music, presented by **Nela Lucić**

NUOVO CINEMA AQUILA

17:30 HESITATION WOUND

(Tereddüt Çizgisi, 2023, 84'),

directed by **Selman Nacar**

Türkiye-Spain-Romania-France

Criminal defence lawyer Canan is spending her mornings in court and her nights at her mother's bedside. The day of the verdict of a suspected murderer she's defending, Canan will have to make a moral choice which will have an impact on her mother's life and of that of the judge's and the defendant's. The film was screened at the Venice Film Festival 2023 in the Orizzonti section.

Followed by

Q&A with **Selman Nacar** introduced by **Mimmo Calopresti**, director and **Tobia Cimini**, member of the Youth Jury



FOCUS ON THE SOCIETY OF YOUNG PEOPLE - DAY 2

19:30 SHORT FILM COMPETITION - part two

The presentation of the last five short films in the competition, directed by young emerging talents from the Balkan area and presented and awarded at major international festivals.

BYE BYE TURTLE (Adieu Tortue, 2024, 24'), directed by **Selin Öksüzoğlu**, France, Türkiye

IN SICKNESS AND IN HEALTH (2023, 7'), directed by **Devina Vassileva**, Bulgaria

FOUR SEASONS (4 Stinet, 2023, 18'), directed by **Jonida Koçi** e **Bujar Alimani**, Albania

IMPULSE (Impulz, 2023, 8'), directed by **Lara Šifrer**, Slovenia

@TIKTOK_COWBOY (2024, 16'), directed by **Anastaseu Ștefan**, Romania

Followed by:

Conversation on 'Cinema and Young People's Society', with **Ado Hasanović**, Bosnian director and curator of the Short Films section of the Euro Balkan Film Festival, and **Stefano Gabrini**, director, screenwriter and lecturer, and **debate with the audience**

21:15 FOREVER HOLD YOUR PEACE (Živi i zdravi, 2023, 96'),

directed by **Ivan Marinović**

Montenegro, Serbia, Czechia, Croatia, North Macedonia, Slovenia.

Two nights before her wedding, Dragana is tormented by doubt. She used to love her noble Momir, but after getting to know his weaknesses, love has faded away. The ceremony cannot be cancelled, nor postponed, but the patriarch Leso negotiates a particularly evil deal as part of a bigger plan in order to limit the level of shame. However, Dragana's issue has gotten more serious: she now dreams about murdering pathetic Momir. The way tragedy and comedy are blending results in a form of art that only Balkan films can convey.

Introduced by:

Conversation with producer **Marija Stojanović** and **Caterina Taricano**, journalist, author and screenwriter



CASA DEL CINEMA

FOCUS ON FILM AND THEATRE

10:30 **ITALIANESI** (2024, 82'), directed by **Saverio La Ruina**

Italy | Out of competition

Film adaptation of the award winning theatre piece by the same author. An unknown page of the history of Italy. At the end of WW2, around 25,000 Italians, both civilians and military, are stuck in Albania. The majority of them is repatriated by 1955, but several hundreds of them will not be able to leave until the fall of the Communist regime. While most of them live within civil society, some are in concentration camps. Pierino Cieno is one of the many children of Italian and Albanian parents who belongs to the latter group. It will only be after the fall of the Berlin Wall and after forty years spent dreaming of his father and his country, that Pierino will finally find freedom and go back to Italy on the footprints of his father. With him, approximately 400 Italian citizens and their descendants were repatriated in 1991 by the Italian government. Against all expectations that they would be treated like heroes, they are doomed to live a life of being Italians in Albania e Albanians in Italy.

Followed by:

Conversation introduced by **Mario Bova**, former Italian Ambassador in Albania. Greetings from the Albanian ambassador in Italy **Anila Bitri**. With the director **Saverio La Ruina**; **Alberto Basciani**, professor of History of Eastern Europe at the Department of Political Sciences, University Roma Tre; **Pierino Cieno**, Italian citizen detained in Albania after 1945; **Roland Sejko**, director; moderated by **Katia Ippaso**, journalist and theater critic, collaborator of Rai Radio 3



MAXXI

17:00 DO NOT EXPECT TOO MUCH FROM THE END OF THE WORLD

(Nu aștepta prea mult de la sfârșitul lumii, 2023, 163'), directed by **Radu Jude**

Romania, Luxemburg, France, Croatia

The odyssey of Angela, production assistant navigating the streets of Bucharest while making a spot about safety at work is what inspires the director to delve into the contradictions of a capitalist society on the brink of disaster, amidst emancipation, Andrew Tate, and the exploitation of Eastern European countries by Western multinationals. Everything in the usual tone of filmmaker Radu Jude, bordering between satire and experimentation. Following its premiere in Locarno, the film entered the rankings of Cahiers du Cinéma and other magazines as one of the best films in 2023.

Followed by:

Conversation with the audience moderated by **Mihaela Gavrilă**, lecturer in Entertainment and Television Studies at University La Sapienza in Rome; **Marco Lombardi**, journalist and film critic at the daily newspaper Il Messaggero; and **Efeso Mulas**, film critic at Hollywood Party



THE GREAT ITALIAN-BALKAN CO-PRODUCTIONS

20:00 **MANY WARS AGO** (*Uomini contro*) (1970, 101'),

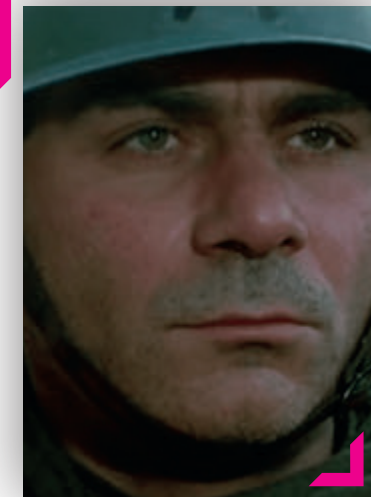
directed by **Francesco Rosi**

Italy, Yugoslavia | Out of competition

Event dedicated to the celebration of a masterpiece of cinema based on the equally legendary novel A year on the plateau by Emilio Lussu. The film was shot entirely in Yugoslavia and stars Gian Maria Volontè while portraying the Great War through the predicaments of a division on the Asiago Plateau.

Introduced by:

Conversation about contamination between cinema and literature with **Aldo Maria Morace**, Professor of Italian Literature at the University of Sassari; **Paolo Mereghetti**, film critic; **Maurizio Sciarra**, director; moderated by **Steve Della Casa**, film critic and artistic director



MAXXI

11:00 **SILENCE OF REASON**

(Šutnja Razuma, 2023, 63'),

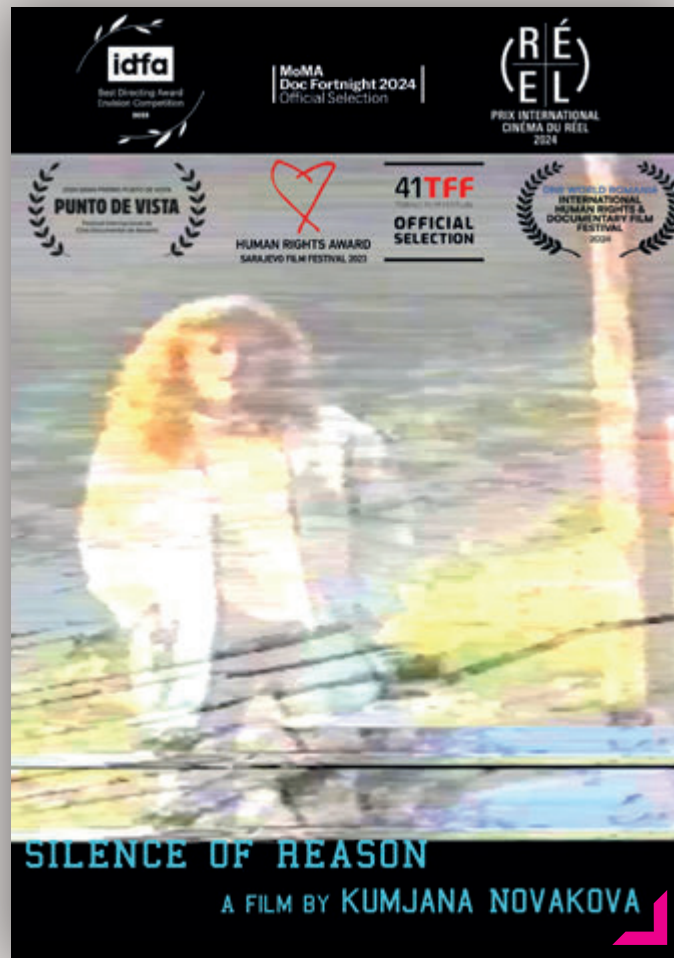
directed by **Kumjana Novakova**accompanied by a special performance by the director
(total duration 1'25)

North Macedonia, Bosnia Herzegovina | Out of competition

A visual essay made exclusively from the testimonies and archive materials used as evidence in the trial at the International Criminal Court concerning the so-called 'rape camp' in Foča, Bosnia and Herzegovina, the first legal proceedings to consider rape, torture and sexual slavery crimes against humanity. A film that itself becomes a form of memory: elusive, fluid, directionless, in which the archive becomes cinema, and cinema in turn becomes a new form of artistic archive.

Followed by:

Conversation with director **Kumjana Novakova**; **Raffaella Scarpa**, philosopher of language; **Ado Hasanović**, director; moderated by **Fabrizia Giuliani**, philosopher and writer; and presented by **Nela Lucić**, Bosnian actress.



FOCUS ON LITERATURE AND CINEMA

17:00

HOMAGE TO THE GREAT ALBANIAN WRITER ISMAIL KADARË

Lifetime achievement award to the late writer Ismail Kadarë for fostering cultural relations between Italy and the Balkans and developing a European culture. Ambassador Mario Bova, president of Associazione Occhio Blu will deliver the award to the writer's spouse, Professor Helena Gushi Kadarë.

Panel about **Ismail Kadarë**. Greetings from the Albanian ambassador in Italy **Anila Bitri**. With **Francesco Altimari**, professor of Albanian Language and Literature at Università della Calabria; **Matteo Mandalà**, professor of Albanian Literature at Università di Palermo; **Diana Çuli**, Albanian writer; **Luciano Tovoli**, director and cinematographer.

Followed by:

Screening of **THE GENERAL OF THE DEAD ARMY** (1983, 105'), directed by **Luciano Tovoli**, based on the novel by the same name by Ismail Kadarë
Italy, France | Out of competition

An Italian general is sent to Albania with a military chaplain in order to bring the remains of three thousand soldiers killed in WW2 back home. The film stars Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Anouk Aimée and Sergio Castellitto and deals with the controversial events related to the invasion of Albania by Italian fascists.



CASA DEL CINEMA

16:00 **LOST COUNTRY** (2023, 98'),

directed by **Vladimir Perisić**

Serbia, France, Croatia, Luxemburg

[in collaboration with Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival]

Serbia, 1996. During the student demonstrations against Milošević's regime, 15-year-old Stefan is faced with a difficult choice between the affection of his mother (played by Jasna Djuricic, already starring in Quo Vadis, Aida?) and his aversion to the government he represents as party spokesman. A dark coming-of-age story, with a masterfully dark performance by Jovan Ginic, winner of the Semaine de la Critique at Cannes in 2023.

Followed by:

Q&A with director **Vladimir Perisić** introduced by **Mimmo Calopresti**, director, and **Marina Lalović**, journalist.

18:30 **M** (2023, 99'), directed by **Vardan Tozija**

North Macedonia

In an isolated forest, young Marko lives under the watchful eye of his overprotective and mysterious father. Their sheltered existence is all he knows. One day, an encounter with a boy with Down syndrome, named Miko, brings a glimmer of warmth and connection to Marko's isolated world. As his curiosity grows, Marko longs to discover the secrets that lie beyond the confines of the wilderness. A cruel turn of events allows him to realise his desire sooner than he expects. A dark journey awaits him, full of unknown dangers and a glimpse of a world changed forever.

Introduced by:

Adriano Ercolani, expert in relations between Western and Eastern culture



20:30 **ANIMAL** (2023, 116'),

directed by **Sofia Exarchou**

Greece, Austria, Romania, Cyprus, Bulgaria

The season is about to start in a tourist resort in Greece. Kalia, who has been working there as an animator since the moment she escaped from home as a teenager, is ready to get started in her shining costume. Like every summer, the group is getting ready to work at an insanely fast pace, among dancing classes, animation, sparkling decorations, karaoke and cocktails, with just one goal: making guests' stay unforgettable. The film won the best performance award for the lead actress Dimitra Vlagopoulou in Locarno.

Introduced by:

Q&A with director **Sofia Exarchou** and **Caterina Taricano**, journalist, author and screenwriter



CASA DEL CINEMA

FOCUS ON BOSNIA HERZEGOVINA

15:30 Celebration of the 10th anniversary of

BRIDGES OF SARAJEVO, (2014, 114'), directed by **Aida Begić, Leonardo Di Costanzo, Jean-Luc Godard, Kamen Kalev, Isild Le Besco, Sergei Loznitsa, Vincenzo Marra, Ursula Meier, Vladimir Perisić, Cristi Puiu, Marc Recha, Angela Schanelec, Teresa Villaverde**

France, Bosnia Herzegovina, Switzerland, Italy, Germany, Portugal

| Out of competition

Thirteen European directors explore the ghosts and hopes that marked Europe from the Great War onwards, with Sarajevo at the centre of the narrative: the city, theatre of conflicts and tensions, embodies both tragedy and the possibility of renewed coexistence and civilised progress. Through a kaleidoscope of viewpoints, the film offers an interpretation of the events of the Short Century, offering new perspectives on those tragic events and their consequences.

Introduced by:

Conversation with the directors **Aida Begić, Vladimir Perisić, Leonardo Di Costanzo, Augusto D'Angelo**, Professor of Contemporary History at the Faculty of Political Science, Sociology and Communication of the University of Rome La Sapienza; **Fatima Neimarlija**, President of the Bosna U Srcu Association; **Amira Arifović Harms**, Ambassador of Bosnia and Herzegovina; **Emanuele Bucci**, journalist for the film magazine Ciak; moderator: **Azra Nuhefendić**, Bosnian journalist and writer naturalised Italian.



FOCUS ON THE WORLD OF WOMEN

18:30 **Conversation** with **Luana Bajrami**, Kosovar director and actress; **Vanja Juranić**, Croatian director; **Elma Tataragić**, Bosnian screenwriter, lecturer and programmer of the Sarajevo Film Festival; **Cristina Comencini**, Italian director and screenwriter; moderated by **Diana Çuli**, Albanian writer.

19:30 **ONLY WHEN I LAUGH** (Samo Kad Se Smijem, 2023, 73'), directed by **Vanja Juranić** Croatia, Sweden

Tina is trapped in the roles of mother, wife and daughter-in-law, but her ambition to fulfil herself beyond these boundaries leads her to resume her studies in psychology. Her decision upsets the familiar patterns, with her husband reacting violently and her mother unable to understand her desire for independence. The crescendo of tension culminates in a night of conflict triggered by a misunderstanding, questioning the expectations and limits imposed by society.

21:00 **PHANTOM YOUTH** (Bota Jonë, 2023, 85'), directed by **Luana Bajrami** Kosovo, France

The second feature film of young Luana Bajrami tells the story of Zoé and Volta who leave their remote village to attend university in Pristina, only to discover an exceptionally restless environment amid demonstrations and cancelled lectures. Through the experiences of these two young women, the film portrays the so-called "phantom generation", left to fend for themselves in a country that is searching for its identity in the lead-up to independence.

Followed by:

AWARD CEREMONY OF FEATURE AND SHORT FILMS IN COMPETITION where the following awards will be granted:

- ▶ *Life achievement award for Italian-Balkan cultural cooperation*
- ▶ *Best feature film of a young director*
- ▶ *Best short film director*
- ▶ *Best short film*



Dina Iordanova - Presidentessa di giuria, di origini bulgare e tra i massimi esperti al mondo di cinema balcanico. Il suo lavoro, tradotto in oltre quindici lingue, indaga le dinamiche del cinema transnazionale e rappresenta un punto di riferimento per i corsi di più di settanta università

Steve Della Casa - critico cinematografico e rinomato direttore artistico e autore italiano. È stato a lungo direttore del Torino Film Festival e del Roma Fiction Fest. Appassionato promotore di cinema italiano e internazionale, è attualmente il conservatore della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia

Kujtim Çashku - fondatore e direttore della Marubi Film & Multimedia Academy di Tirana, regista di Colonel Bunker e vincitore del Premio UNESCO al Festival di Venezia con *Ballad of Kurbin*. Ha fondato e dirige lo Human Rights Film Festival in Albania, contribuendo con la sua carriera allo sviluppo internazionale del cinema del Paese

Esmeralda Calabria - montatrice e tre volte premio David per *Fuori dal mondo*, *Romanzo Criminale* e *Favolacce*. Regista di importanti documentari, tra cui *Parlate a bassa voce*, presentato alla VI edizione dell'Euro Balkan Film Festival. Con la proiezione l'autrice ci ha regalato un interessante ritratto dell'Albania, il più impenetrabile dei paesi ex comunisti europei, a trent'anni dalla caduta del regime

Aida Begić - talentuosa e pluripremiata regista bosniaca, vincitrice del Grand Prix alla Settimana della Critica di Cannes con *Snow*, il suo debutto nel lungometraggio. Ritorna al festival di Cannes con *Children of Sarajevo* e con il film collettivo *I ponti di Sarajevo*, presentato come Proiezione Speciale

Dina Iordanova - President of the Jury, Bulgarian-born and one of the world's leading experts on Balkan cinema. Her work, which has been translated into over fifteen languages, investigates the dynamics of transnational cinema while being used as reference within courses at over seventy universities

Steve Della Casa - Italian film critic and renowned artistic director and screenwriter. He was the long-time director of the Torino Film Festival and the Roma Fiction Fest. A passionate promoter of Italian and international cinema, he is currently the curator of the National Film Archive of the Centro Sperimentale di Cinematografia

Kujtim Çashku - founder and director of the Marubi Film & Multimedia Academy in Tirana, director of Colonel Bunker and winner of the UNESCO Prize at the Venice Film Festival for *Ballad of Kurbin*. By founding and directing the Human Rights Film Festival in Albania, he has been contributing and still contributes to the international development of Albanian films

Esmeralda Calabria - film editor and three-time David Award winner for *Fuori dal mondo* (*Not of this world*), *Romanzo Criminale* and *Favolacce* (*Bad Tales*). She has also directed important documentaries, including *Parlate a bassa voce*, screened at the 6th edition of Euro Balkan Film Festival. The documentary reveals an interesting portrait of Albania, the most impenetrable of the former communist countries in Europe, thirty years after the fall of the regime.

Aida Begić - talented award-winning Bosnian director, winner of the Grand Prix at Cannes Critics' Week for *Snow*, her feature debut. She returned to the Cannes Film Festival with *Children of Sarajevo* and with the special screening of the collective film *Bridges of Sarajevo*

Giuria
Giovani Critici Cinematografici

Ailen Pasos
Giulia Borges
Mirko Fragalà

Ginevra De Michele
Ilaria Ragni

Young Film Critics
Jury

**CONSULENTI ALLA
DIREZIONE ARTISTICA
ARTISTIC DIRECTION
CONSULTANTS**

- ▶ **Mimmo Calopresti**
- ▶ **Steve Della Casa**
- ▶ **Ylljet Aliçka**
- ▶ **Adriano Ercolani**
- ▶ **Gregor Bozic**
- ▶ **Ado Hasanović**

**ASSOCIAZIONE OCCHIO BLU ANNA CENERINI BOVA
CONSIGLIO DIRETTIVO
BOARD OF DIRECTORS**

Presidente	Mario Bova	President
Tesoriere	Ludovico Cantisani	Treasurer
	Roberta Alberotanza	
	Adriano Ercolani	
	Rovena Sakja Godo	
	Ado Hasanovic	
	Ida Xoxa	
	Caterina Zuccaro	

ORGANIGRAMMA DEL FESTIVAL - FESTIVAL ORGANIGRAM

Direttore	Mario Bova	Director
Direttore esecutivo	Ludovico Cantisani	Executive Director
Segreteria e ospitalità	Chiara Cruciatti	Hospitality and logistics
Coordinamento	Gaia Antonini	Coordination
Consulente al programma e alla comunicazione	Viktor Toth	Programme and Communication Consultant
Presentatrice	Nela Lucić	Presenter
Programmer	Caterina Taricano	Programmer
Ufficio stampa	Studio Morabito	Press Office
Media partner	Ciak, Cineuropa, Taxi Drivers	Media partner
Social media	Freak Lab	Social media
Illustrazione locandina	Rita Petruccioli	Poster illustration
Grafiche	Luca Toscano	Graphics
Traduzioni	Rachele Agnusdei	Translations
Responsabile tecnico-digitale	Pino Chiodo	Technical-digital manager
Sottotitolaggio	Giuditta Pepe	Subtitling
Responsabile bandi	Paolo Lanari	Responsible for tenders
Amministrazione	Dario Botti	Administration

TUTTE LE PROIEZIONI SONO AD **INGRESSO LIBERO** FINO AD ESAURIMENTO POSTI

IL PROGRAMMA È SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI:

PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI VAI SU

www.occhiobluannacenerinibova.com



ALL SCREENINGS ARE **FREE OF CHARGE** SUBJECT TO AVAILABILITY

THE PROGRAMME MAY BE SUBJECT TO VARIATIONS.

INFO AT:

www.occhiobluannacenerinibova.com